

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-1443 del 27/03/2020 |
| Oggetto | A.I.A. - D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - Iren Ambiente SpA - Installazione PAIP sita in loc. Ugozzolo in Comune di Parma - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. - Aggiornamento temporaneo dell'autorizzazione a seguito dell'Ordinanza regionale n. 43/2020 - Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-1491 del 27/03/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno ventisette MARZO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTO l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la parte seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014 in vigore dall'11 Aprile 2014, che ha, in particolare, apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/06 e al D. Lgs. n. 133/05 relativo alle condizioni di esercizio e controllo degli impianti di incenerimento e coincenerimento;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

ASSUNTO che l'installazione IPPC sita in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo e denominata PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti di Parma della Società Iren Ambiente S.p.A. è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 rilasciato, per l'esercizio delle attività rientranti nelle categorie IPPC 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3), da Arpae SAC di Parma a seguito di procedura di modifica sostanziale dell'A.I.A. collegata al provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna di cui alla DGR n.198 del 11/02/2019, e che tale atto di A.I.A. è stato successivamente aggiornato con Determinazione di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2019-2946 del 18/06/2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - Emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale E-R del 20 marzo 2020, N. 43 ad oggetto "Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 191 del d.Lgs. 152/2006. Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

da COVID-19”, dove richiama al suo interno il susseguirsi dei dispositivi ministeriali, del Presidente del Consiglio dei Ministri, oltre che specifici decreti regionali;

SOTTOLINEATO quanto già RILEVATO nella stessa Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale E-R del 20 marzo 2020, N. 43, in particolare che:

- vi è una situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità;
- l'epidemia ha un carattere diffusivo e vi è un notevole incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- tale situazione di emergenza ha delle evidenti ripercussioni anche sulle attività di gestione dei rifiuti urbani, di cui occorre garantire lo svolgimento corretto e continuativo trattandosi di servizio pubblico non interrompibile;
- che l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con nota del 12/3/2020 (prot. AOO-ISS 0008293) ha disposto una serie di raccomandazioni in ordine alla corretta gestione dei rifiuti;

PRESO quindi ATTO dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, N. 43 ad oggetto *“Ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 191 del d.Lgs. 152/2006. Disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che detta anche specifiche disposizioni in materia di gestione e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, prevedendo in particolare quanto segue:

“7. che i rifiuti urbani indifferenziati debbano essere prioritariamente inviati direttamente a termovalorizzazione, senza alcun trattamento preliminare e che laddove sia possibile senza comportare irragionevoli modificazioni dell'organizzazione del servizio, i rifiuti indirizzati ad impianti di discarica dal vigente PRGR possano essere inviati agli impianti di termovalorizzazione secondo i flussi riportati nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto; qualora permanga il conferimento in discarica lo stesso dovrà essere preceduto dal necessario trattamento svolto con tutte le modalità più idonee ad assicurare la salute degli operatori”

(...)

13. che le disposizioni della presente ordinanza trovino applicazione dalla data del 23/3/2020 fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria oltre i successivi trenta giorni necessari al corretto e ordinario ripristino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti”;

DATO ATTO che la sopra richiamata A.I.A. vigente per l'installazione PAIP n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. prevede, in particolare al Capitolo D.2.10 *“Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi - Complesso C.3 Termovalorizzatore Cogenerativo”*, che presso l'area in oggetto siano sottoposti a trattamento di ricondizionamento preliminare (D14/R12) unicamente i seguenti rifiuti: EER 200301 Rifiuto urbano non differenziato;

VISTA la comunicazione di Iren Ambiente SpA prot. IA002256P del 26/03/2020 ad oggetto *“Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi – Paragrafo D.2.10, Complesso C.3 Termovalorizzatore cogenerativo: comunicazione di sospensione dell'attività di pretrattamento (operazione R12) e conferimento del rifiuto*

urbano indifferenziato CER 200301 direttamente all'operazione R1 in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 43 del 20/03/2020", che si allega al presente atto e con la quale in particolare comunica:

- la sospensione dell'attività di preselezione del rifiuto urbano indifferenziato (operazione R12) svolta presso il Polo impiantistico,
- che tale frazione di rifiuto identificata con EER 200301 conferita presso l'impianto viene, pertanto, avviata *'direttamente a termovalorizzazione, senza alcun trattamento preliminare'* (operazione R1) ai sensi dell'articolo 7 della sopra citata Ordinanza regionale,
- che tali modalità gestionali verranno adottate *'fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria oltre i successivi trenta giorni necessari al corretto e ordinario ripristino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti'*, secondo quanto disposto dalla medesima Ordinanza regionale;

DATO ATTO INOLTRE dell'acquisito parere favorevole di ARPAE in data 18/3/2020 Prot. n. PG/20220/42817 sui contenuti di valenza ambientale dell'ordinanza di cui sopra;

tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO della comunicazione di Iren Ambiente SpA prot. IA002256P del 26/03/2020 ad oggetto *"Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi – Paragrafo D.2.10, Complesso C.3 Termovalorizzatore cogenerativo: comunicazione di sospensione dell'attività di pretrattamento (operazione R12) e conferimento del rifiuto urbano indifferenziato CER 200301 direttamente all'operazione R1 in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 43 del 20/03/2020"*, allegata al presente atto e, conseguentemente e nel rispetto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, N. 43, di recepire quanto in essa comunicato aggiornando temporaneamente, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lg. 152/06 e s.m.i. Parte II Titolo IIIbis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i. in capo alla Società Iren Ambiente S.p.A. per l'installazione PAIP sita in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, al Capitolo D.2.10 "Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi - Complesso C.3 Termovalorizzatore Cogenerativo" secondo le disposizioni e prescrizioni regionali dettate dalla sopra citata Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, N. 43;
2. DI LASCIARE invariata ogni altra parte del provvedimento di AIA vigente n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i.;
3. DI STABILIRE che, decorsi i termini indicati nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale 20 marzo 2020, N. 43, riprenderanno a valere le condizioni di gestione dell'impianto contenute nel provvedimento di AIA vigente DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 e s.m.i.;

4. DI DISPORRE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto, dalla normativa che riguarda l'A.I.A. e dalle attuali e successive disposizioni complessivamente emesse relativamente al periodo emergenziale in corso;

5. DI INVIARE copia della presente Determinazione agli Enti: Provincia di Parma; Comune di Colorno; Comune di Sorbolo Mezzani, Comune di Parma, Comune di Torrile, Unione Bassa Est Parmense, AUSL, Regione Emilia Romagna, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Beni Archeologici, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza – Ambito di Parma; ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Consorzio della Bonifica Parmense, Snam Parma SpA, RFI S.p.A., EmiliAmbiente SpA;

6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

7. DI INFORMARE CHE:

1. ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
2. ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. prov.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
3. il responsabile di questo procedimento di AIA è il Dott. Paolo Maroli.

pratica SINADOC n° 10186/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Reggio Emilia, lì 26/03/2020

Prot. n. IA002256P

Spett.le
ARPAE
Via Spalato, 5
43125 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

trasmissione via pec

Segreteria: Esercizio WTE Pr

Oggetto: *Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina del Dirigente Det. Amb. 2019-400 del 28/01/2019 di ARPAE SAC.
Sito IPPC 'PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti'.
Gestione dei rifiuti e degli stoccaggi – Paragrafo D.2.10, Complesso C.3 Termovalorizzatore cogenerativo: comunicazione di sospensione dell'attività di pretrattamento (operazione R12) e conferimento del rifiuto urbano indifferenziato CER 200301 direttamente all'operazione R1 in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 43 del 20/03/2020.*

Considerati:

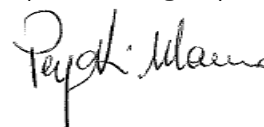
- la situazione di emergenza sanitaria dettata dal diffondersi del COVID-19;
- le disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 dettate dal Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 43 del 20/03/2020,

con la presente, in relazione alle attività da svolgersi per l'attuazione della Gestione dei rifiuti di cui al paragrafo D.2.10 – Complesso C.3 Termovalorizzatore cogenerativo dell'autorizzazione vigente, si comunica a Codesto spettabile Ente la sospensione dell'attività di preselezione del rifiuto urbano indifferenziato (operazione R12) svolta presso il Polo impiantistico. Tale frazione di rifiuto identificata con CER 200301 conferita presso l'impianto viene, pertanto, avviata *'direttamente a termovalorizzazione, senza alcun trattamento preliminare'* (operazione R1) ai sensi dell'articolo 7 del succitato Decreto regionale.

Tali modalità gestionali verranno adottate *'fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria oltre i successivi trenta giorni necessari al corretto e ordinario ripristino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti'*, secondo quanto disposto dall'articolo 11 del Decreto regionale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Impianti
(Mauro Pergetti)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.